

Dai viaggi ai progetti per i giovani Arosio celebra la festa dell'Europa

Arosio

Arosio fa festa all'Europa e per celebrare il giorno dedicato al Vecchio Continente che da calendario ufficiale si è celebrato sabato, ha scelto di puntare sui giovani. L'appuntamento è per oggi con due momenti diversi in grado di far divertire e riflettere su come le opportunità che possono venire dall'Europasiano in grado di migliorare il futuro di tanti ragazzi.

«E' proprio questo il punto - spiega **Nicola Pensa**, assessore all'istruzione - avvicinare l'Europa ai cittadini per far capire che cos'è l'unione di questi Stati e quali sono le occasioni positive che possono nascere dalla sinergia tra i vari Paesi». I primi a scoprirlo saranno gli studenti della media Don Carlo Baj: alle 9,15 le classi prime assisteranno alla proiezione del cartone animato intitolato "Dis-

gnando l'Europa", mentre alle 10 le classi seconde in palestra saranno coinvolte in un gioco a squadre intitolato "In viaggio per l'Europa". La stessa esperienza sarà vissuta dagli studenti delle classi terze un'ora più tardi e dalle 12 alle 13 saranno i genitori e gli insegnanti a scendere in campo preparando il pranzo che avrà per tema "A tavola in Europa" (se il tempo rimarrà bello si mangerà in giardino).

La media arosiana da tempo è concentrata su progetti che puntano all'integrazione dei popoli europei, come ha dimostrato il progetto Comenius che si è concluso proprio nei giorni scorsi con la trasferta in Polonia. L'insegnante e coordinatrice **Roberta Mauri**, la preside **Maria Serratore** e gli studenti **Alice Castoldi** (3G), **Riccardo Mazza** (3F) e **Lo-**

renzo Galimberti (3E) hanno



La delegazione di Arosio alla partenza per la Polonia

trascorso alcuni giorni nella cittadina di Rataje per visitare la scuola ospitante e partecipare a un singolare festival medievale. La delegazione arosiana ha presenziato attivamente con un balletto e cantando "Cuncti simus concanentes", l'inno del pellegrino in francese e con i coetanei e gli insegnanti polacchi, ha visitato anche la città di Poznan e percorso 10 chilometri del percorso polacco del Cammino di Santiago di Compostela. La "Don Carlo Baj", infatti, l'estate scorsa con un gruppo di 15 ragazzi si è recata in Spagna per coprire 101 chilometri dello stesso Cammino, da Astorga a Finisterre, in compagnia di 75 coetanei e 10 professori provenienti dalla Polonia, dalla Francia, dalla Danimarca, dall'Estonia e dalla Spagna.

Il 23 maggio ci sarà una relazione sul viaggio in Polonia e inoltre per l'anno prossimo la scuola di Arosio ha chiesto un Erasmus per approfondire il recente passato agricolo del paese a livello pratico e culturale. Nel pomeriggio il secondo evento rivolto ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni: l'assessorato all'istruzione, in collaborazione con l'Antenna Europe Direct della Regione Lombardia e il Centro Servi-

zi per il Volontariato di Como, dà appuntamento alle 17 nella sala polifunzionale di via Casati. «Illustreremo - prosegue l'assessore - le opportunità di studio, tirocinio, lavoro e volontariato che l'Europa ha in serbo per i giovani».

Verrà spiegata la possibilità di fare del volontariato all'estero: «Non saranno retribuiti per questo servizio, ma avranno il viaggio, il vitto e l'alloggio pagati - conclude l'assessore -: sarà una grande opportunità per fare un'esperienza di vita, imparare una lingua straniera e avere un curriculum di peso». Cosa, come e dove fare questi tirocini sarà spiegato nell'incontro, ma basta dire che il Servizio di Volontariato Europeo propone 4.500 opportunità diverse.

Le occasioni saranno illustrate da **Renata Terzaghi**, di Antenna Europe Direct e da **Laura Fagetti** del Centro servizi per il volontariato. Al termine dell'illustrazione dei vari progetti, non mancheranno gli interventi di giovani comaschi che hanno già maturato questa esperienza all'estero e inoltre saranno presenti anche degli stranieri ospiti in Italia tramite il sistema del volontariato europeo.

■ R. Bus.